

Calabria

La Giunta non ha ancora accettato il passo indietro della dirigente

Anticorruzione, l'ufficio che scotta

Palumbo, responsabile dell'ufficio alla Regione, firma una lettera di dimissioni
Alla base della decisione la poca collaborazione tra le strutture della Cittadella

Antonio Ricchio

CATANZARO

Un clima (quasi) ostile, poca collaborazione tra gli uffici e la difficoltà a far rispettare le prescrizioni di legge sono i fattori che hanno portato la responsabile dell'Anticorruzione della Regione a presentare una lettera di dimissioni. L'avvocata Francesca Palumbo ha inviato nei giorni scorsi una comunicazione formale al governatore Mario Oliverio e all'assessore al Personale Mariateresa Fragomeni per spiegare le ragioni alla base della decisione di non voler portare più avanti il compito che le è stato affidato.

Per diventare efficaci adesso le dimissioni dovranno essere accettate dalla Giunta e ancora ciò non è avvenuto. Questo spiega il motivo per cui ancora Palumbo, fra l'altro dirigente del settore "segreteria di Giunta", risulta ancora al vertice dell'ufficio: in un settore così delicato non è possibile determinare una *vacatio*. L'avvocata è stata nominata alla fine dello scorso mese di febbraio - con un mandato dalla du-



Impasse La rotazione dei dirigenti alla Regione Calabria sta facendo registrare ritardi e "dimenticanze"

rata triennale - e da allora ha tentato (invano) di imprimere un'accelerazione sul versante della rotazione di dirigenti e funzionari. Tra le stanze della Cittadella, infatti, sono diversi i casi di burocrati collocati ormai da lungo tempo sempre negli stessi settori-chiave. Pensata come strumen-

Tra gli ultimi atti firmati dall'avvocata c'è una circolare sulla trasparenza degli enti sub-regionali

to fondamentale per evitare incrostazioni e accumuli di potere, però, la rotazione si sta rivelando un tabù. Il pericolo è stato segnalato anche dal presidente nazionale dell'Anticorruzione, Raffaele Cantone, che nella relazione annuale al Parlamento ha ammonito sulle «resisten-

ze all'adozione della misura». Nei prossimi giorni, tra l'altro, si dovrebbero conoscere i risultati del monitoraggio interno alla Regione relativamente alla rotazione effettuata. Il rischio è quello di arrivare con le carte non in regola quando, tra qualche settimana, alla Cittadella sbarcheranno gli emissari dell'Anticorruzione nazionale con il compito di verificare le performance ottenute in tema di lotta all'illegalità. Tra gli ultimi atti firmati dall'avvocata Palumbo, subentrata nell'incarico a Gabriella Rizzo (coinvolta in un'inchiesta della Procura di Catanzaro), c'è una circolare inviata ai dirigenti generali dei dipartimenti per invitarli a una maggiore pubblicità degli atti riguardanti gli enti sub-regionali. «Ad oggi - si legge nel documento arrivato sulle scrivanie dei dg - risultano pubblicati dati e informazioni incompleti e in formato chiuso. In particolare si ritiene necessario che nei provvedimenti amministrativi di spesa in favore di enti e società, il dirigente del dipartimento competente attesti l'avvenuta pubblicazione dei dati e delle informazioni indicate dalle leggi».

Calabria Verde

La Uila-Uil sostiene il progetto di Mariggio

CATANZARO

«Come Uila-Uil della Calabria non possiamo che apprezzare la chiarezza con la quale, il commissario Aloisio Mariggio, ha esposto le criticità che impediscono all'Azienda Calabria Verde di espletare con la massima efficienza le funzioni che la legge istitutiva del 16 maggio 2013, n. 25, le attribuisce. Le dichiarazioni del commissario, apparse su alcuni organi di stampa, che condividiamo pienamente, sono coraggiose perché, sfidando l'impopolarità, difendono la professionalità di tanti onesti lavoratori che quotidianamente svolgono con serietà il loro lavoro, a favore della collettività». È quanto afferma in una nota il segretario regionale della Uila-Uil Antonino Merlino. «Le tempeste, le esondazioni e le frane, che provocano danni incalcolabili e soprattutto morti - prosegue il segretario - sono all'ordine del giorno. Ed a poco serve che la politica finga di indignarsi per qualche settimana, scaricando la colpa dei disastri ai governanti precedenti, chiudendo il discorso con promesse ed impegni che finiscono nel nulla. Non è più accettabile che piccoli come grandi disastri vengano velocemente dimenticati. Già nessuno parla più di mamma Stefania e dei piccoli Christian e Nicolò, spazzati via il 4 ottobre dall'esondazione di un corso d'acqua».

Merlino è convinto che se «questi sono i frutti di una politica nazionale e locale incapace di gestire e difendere il territorio. Di farlo anche rischiando l'impopolarità, di perdere quel consenso che tanta parte della politica vecchia e nuova sembra avere come unico obiettivo. Il progetto che espone il generale Mariggio - sostiene ancora Merlino - ci convince perché va in questa direzione. Punta a costruire un'Azienda che sia strumento operativo efficace ed efficiente in un settore chiave per il destino della nostra regione: quello della forestazione, che poi significa cura e protezione del territorio, tutela e miglioramento dell'ambiente, promozione del paesaggio a fini turistici, con importanti ricadute economiche e sociali. Un progetto lungimirante che mira a creare le condizioni affinché le persone restino e tornino a vivere nelle aree montane, a cominciare dai giovani. Avere una distribuzione della popolazione più equilibrata porterebbe benefici a tutti, non solo a chi è rimasto ad abitare nei paesi».

All'incontro presente il vicepresidente dell'esecutivo regionale

Stipendi in ritardo ai dipendenti Corap Vertice tra sindacati e management

L'annuncio di Russo:
«A breve una riforma per la ricapitalizzazione»

CATANZARO

Incontro nei giorni scorsi tra il vicepresidente della Giunta regionale, Francesco Russo, il commissario straordinario del Corap, Rosaria Guzzo e i rappresentanti sindacali, finalizzato a comprendere il futuro dell'Ente strumentale della Regione Calabria, costituito dopo la riforma legislativa dei Consorzi provinciali di sviluppo industriale.

I segretari, Alessandra Baldari Fp Cgil, Luciana Giordano Cisl Fp e Domenico Afumi Uil Fpl, hanno chiesto conto, preliminarmente, delle relazioni sindacali, su cui si sono registrati ritardi sia riguardo alle convocazioni sollecitate dalle sigle titolari del confronto in forza della sottoscrizione del contratto, nazionale e decentrato, che della mancata o ritardata applicazione degli istituti del contratto decen-

trato. Gli stessi hanno anche sollecitato il commissario, nella sua qualità di componente della Giunta nazionale Ficei, a svolgere un ruolo proattivo nella fase di rinnovo del contratto collettivo nazionale che, attualmente, si trova in una fase di stallo rispetto all'imminente scadenza, non solo, il



Commissario Rosaria Guzzo guida il Corap in Calabria

confronto nazionale preannuncia una proposta da parte datoriale al ribasso rispetto al contratto nazionale vigente. I rappresentanti sindacali hanno, altresì, espresso tutta la loro preoccupazione per il ritardo riguardo alla regolare erogazione delle retribuzioni e si sono soffermati nel chiedere quali siano le prospettive di risanamento economico-finanziario dell'ente e quale sia la mission che, in una regione con gravi ritardi e mancate proposte di politica di sviluppo industriale, ad oggi, ha poco investito su l'ente che dovrebbe essere attore principale in questo settore, a partire dall'emanazione dello Statuto che è atto costitutivo fondamentale.

«Il vicepresidente Russo - si legge in una nota di Cgil, Cisl e Uil - ha riscontrato le richieste del sindacato, riferendo che, al fine di superare le criticità di sistema e finanziarie, è imminente una riforma legislativa che adegui la presenza e titolarità degli enti soci e consenta la loro partecipazione alla ricapitalizzazione del Corap».

Le realtà industriali più produttive

Il gruppo Maiora figura tra i "leader della crescita"

CATANZARO

Maiora è una delle 350 aziende italiane selezionate nel Ranking "Leader della Crescita 2019", l'elenco delle imprese italiane che si sono distinte nei diversi settori industriali, grazie alle proprie performance.

Lo studio, indetto dal quotidiano economico *Il Sole 24 Ore* in collaborazione Statista, data provider internazionale, ha analizzato le aziende del territorio nazionale che hanno avuto la crescita più veloce tra il 2014 e il 2017. Il gruppo pugliese operante nella distribuzione organizzata, concessionario del marchio Despar per il Centro-Sud, è risultato tra le realtà industriali con le migliori performance e con una crescita significativa del fatturato nel triennio. «È un ulteriore attestato che ci inorgoglisce - spiega Pippo Cannillo, presidente e amministratore delegato di Despar Centro-Sud - e che premia i nostri sforzi consolidandoci tra le realtà emergenti non solo del Sud

ma in tutto il territorio nazionale. Lavoriamo per un miglioramento continuo in tutto, cercando di mantenerci sempre snelli ed efficienti. È qualcosa che abbiamo nel Dna, oltre alle nostre solide basi finanziarie. È grazie a questo che siamo cresciuti tanto anche negli anni della crisi più dura». Il gruppo pugliese, tra i protagonisti della distribuzione del Mezzogiorno, ha superato gli 800 milioni di euro di giro d'affari e investito 10 milioni di euro per nuove aperture in Puglia, Calabria, Abruzzo e importanti restyling della propria rete che conta circa 500 punti di vendita distribuiti tra Campania, Abruzzo, Basilicata, Puglia e Calabria.

Premiati gli sforzi del marchio Despar in tutto il Paese. Continueremo a lavorare per migliorare ancora
Pippo Cannillo

Con Busitalia Fast
Gratis 2 bagagli in stiva + 1 a bordo



Prenota il tuo viaggio su fsbusitaliafast.it

BUSITALIA
FAST